



Foto di Alexander Krivitskiy

Quel corpo che (non) siamo

Seminario internazionale dei giovani ricercatori del Fonds Ricœur di Parigi

KEYNOTE SPEAKERS

DANIELE DE SANTIS (Università Carolina di Praga)

CLAUDIO TARDITI (Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo)

**Ogni venerdì su Zoom
dal 21 aprile al 26 maggio 2023
dalle 17h00 alle 19h00**

Per info e iscrizioni

itinerarifilosofici@gmail.com

ORGANIZZAZIONE A CURA DI

Marco Franceschina (Università degli Studi di Milano), Monica Gorza (Fonds Ricœur e Université Sorbonne – Paris IV), Chiara Pignatti (ricercatrice indipendente), Giulia Zaccaro (Università degli Studi di Perugia)



Programma 2022-2023

ESISTENZA – venerdì 21 aprile 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Monica Gorza** (Fonds Ricœur e Università La Sorbona – Parigi IV)

Daniele De Santis (Università Carolina di Praga)
Il corpo fenomenologico: tra il corpo-zero e il corpo-espressivo

Ana Lucía Montoya (Pontificia Università Gregoriana di Roma)
L'abitudine in Paul Ricœur: crocevia tra i poli dell'esistenza

Mattia Zancanaro (Fondazione San Carlo di Modena)
Dal Dasein al soggetto corporeo. Il corpo come rimosso dell'ontologia di Martin Heidegger

ECCEDENZA – venerdì 28 aprile 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Paolo Furia** (Università degli Studi di Torino)

Chiara Maciocci (Laboratorio di studi femministi "Sguardi sulle differenze" – La Sapienza Università di Roma)
La Mrs Dalloway di Ricœur attraverso la lente di Julia Kristeva

Marco Franceschina (Università degli Studi di Milano)
L'alterità ricœuriana del simile alla prova della psicodrammaturgia di Jacob Levi Moreno

Marco Dal Pozzolo (Università della Borgogna)
Corpo vissuto, corpo vivente: il patologico tra Maurice Merleau-Ponty e Georges Canguilhem

INCARNAZIONE – venerdì 5 maggio 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Chiara Pignatti** (ricercatrice indipendente)

Alberto De Vita (Università Vita-Salute San Raffaele di Milano)
L'anticartesianesimo di Descartes: le interpretazioni fenomenologiche di Michel Henry, Jacques Derrida e Jean-Luc Marion

Anna De Martino (Università degli Studi di Catania)
La spazialità vissuta: pensare una geografia della chair a partire da Maurice Merleau-Ponty

Angela Renzi (Università degli Studi di Napoli "Federico II")
Paul Ricœur e il tripode della passività

ESTRANEITÀ – venerdì 12 maggio 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Giulia Zaccaro** (Università degli Studi di Perugia)

Samuele Arrigoni (ricercatore indipendente) e **Giulia Zaccaro** (Università degli Studi di Perugia)

Uno sconvolgimento non traumatico. Passività e innocenza tra Emmanuel Levinas e Marc Richir

Matteo Mollisi (Università degli Studi di Milano)

Note sulla filosofia dell'hitlerismo in Emmanuel Levinas

Eleonora Corace (Università di Würzburg)

Il caso-limite dell'animalità tra Bernhard Waldenfels e Helmut Plessner

CONFINI – venerdì 19 maggio 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Emanuele Curcio** (Università degli Studi Niccolò Cusano)

Celine Socrates (Pontificia Università della Santa Croce di Roma)

Corpo e storicità nel pensiero di Paul Ricœur

Alessandro Samsa (Università degli Studi Niccolò Cusano)

Per una filosofia del corpo musicale a partire dalle riflessioni di Roland Barthes e Gabriel Marcel

Marzia Michelizza (Unità di ricerca Fondamenti ed Etica della Scienza della Vita e della Mente FESVEM – Università degli Studi di Firenze)

Yoga: embodiment in pratica

TRANSIZIONI – venerdì 26 maggio 2023 dalle 17h00 alle 19h00

Presiede: **Maria Cristina Clorinda Vendra** (Università J. E. Purkyně di Ústí nad Labem e Istituto di filosofia dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca)

Claudio Tarditi (Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo)

Spettografie dell'alterità. Corpo ed esperienza dell'altro tra fenomenologia e scienze cognitive

Alma Lia Salmeri (Università degli Studi di Macerata)

Corpo e corporeità in ambiente digitale. Un'analisi a partire da Maurice Merleau-Ponty

Andrea Zoppis (Università degli Studi di Ferrara e Università PUCPR di Curitiba, Brasile)

La corporeità negli oggetti tecnici: le influenze reciproche tra la filosofia di Gilbert Simondon e Mikel Dufrenne